

Presentiamo con orgoglio la nuova Stagione Lirica e concertistica 2016.

Quest'anno ancor più siamo riusciti a migliorare ulteriormente la qualità e il numero delle produzioni, grazie al significativo e congruo contributo della Regione Campania.

Un sostegno che riconosce la credibilità e l'alto valore della nostra organizzazione e delle nostre proposte culturali ed artistiche.

Un ringraziamento particolare va anche al Mibac, che da sempre sostiene il Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno.

Abbiamo dato vita con molti sforzi e tanto entusiasmo, ad una stagione ricca ed emozionante, che vanta ospiti di fama mondiale, collaborazioni artistiche di altissimo livello, che proiettano il Verdi di Salerno alla ribalta della scena internazionale.

Il Teatro Municipale "Giuseppe Verdi", che dall'ottobre del 2013 è stato riconosciuto Teatro di tradizione, è da considerare un vero e proprio patrimonio nazionale, volano culturale e professionale che è riuscito a proiettare la città nell'olimpo delle blasonate sedi dei più prestigiosi Teatri d'Opera del mondo. Il lirico è stato sostenuto dalla profonda vivacità intellettuale della città che ha sempre accolto le scelte artistiche con grande entusiasmo.. Il Massimo cittadino oggi rappresenta un esempio raro che dimostra quanto l'Opera Lirica possa affrontare e superare la crisi, che oggi affligge tutte le più importanti istituzioni liriche italiane, specie se si tiene conto del "tutto esaurito" che contraddistingue molte delle recite in cartellone, delle file al botteghino e delle tantissime richieste di biglietti che sopraggiungono attraverso la rete di vendita telematica. Anche quest'anno aumentano i titoli e le recite, con una felice alternanza di novità e riprese, e si suggellano importanti collaborazioni con i più importanti enti lirici nazionali e internazionali.

Tutto questo è il frutto di un lavoro comune, che coinvolge la totalità delle forze interne e la condivisione collettiva di un progetto a lunga scadenza come unica strategia possibile per continuare a garantire una proposta di alto livello qualitativo.

Anche per questa stagione abbiamo scelto di far parlare il Teatro nel linguaggio che maggiormente gli appartiene, quello musicale, operistico e cameristico, che malgrado le contingenze rivendica a gran voce la propria funzione di servizio alla comunità, di luogo privilegiato di cultura e dello spettacolo in tutti i suoi polisemici linguaggi, e che fa della propria progettualità un valore aggiunto.

Questa stagione propone un'ampia gamma di iniziative che intensificano la già ricca proposta (sia lirica che concertistica) in cartellone: l'approccio al mondo giovanile che si estrinseca in una molteplicità di iniziative, appare immediatamente come essere il punto di partenza e di arrivo di un Teatro il cui sguardo è fermamente puntato al futuro

EDUCATIONAL:

programmi dedicati alle scuole ed università

audizioni internazionali per Orchestra e Coro

progetti a sostegno della creatività di musicisti emergenti.

Tutte dinamiche di una sguardo rivolto alla formazione e all'inserimento dei nuovi talenti nel professionismo internazionale.

“ABC della musica”: un programma propedeutico all'ascolto della musica rivolto agli allievi delle scuole medie inferiori e superiori, composto da diverse fasi quali la preparazione degli allievi stessi da parte dei propri insegnanti, la partecipazione alle prove generali delle opere e dei concerti al Teatro Giuseppe Verdi, l'ascolto della musica sinfonica portata all'interno delle stesse scuole delle stesse scuole dai complessi artistici del Massimo;

Master Class e Lectio Magistralis: tenute dai registi e direttori d'Orchestra che si alterneranno sul palcoscenico del Massimo;

“Porte aperte”: lezioni di canto gratuite per i più piccoli con il Direttore del Coro di Voci Bianche;

“A tutta musica”: importanti collaborazioni con gli Istituti musicali e con i quattro Conservatori regionali considerati veri e propri “vivai” naturali dai quali poter attingere risorse musicali nascenti da valorizzare insieme, in stretta collaborazione, per “costruire” una nuova compagine orchestrale composta da giovani musicisti provenienti dalle varie strutture didattiche;

“Piccoli all'Opera”: rappresentazioni ad hoc dedicati agli spettatori in erba con regolari appuntamenti in calendario. Si prediligerà il teatro musicale per ragazzi, genere che sta vivendo un autentico boom in molte capitali europee. Perché la cultura musicale possa avere, nel Vecchio Continente, delle chances di sopravvivenza, è necessario rivolgersi ai giovani che saranno gli spettatori di domani, è necessario creare spettacoli che siano in grado di incuriosirli, interessarli, affascinarli e quindi, avvicinarli all'universo della musica.

PROGETTI SPECIALI:

VERDI ALLA REGIONE

Nasce quest'anno il progetto "**Verdi alla Regione**" che regola le attività del Lirico salernitano nel territorio campano. Si tratta dell'organizzazione di manifestazioni concertistiche nei maggiori centri della Regione. Infatti quest'anno uno degli obiettivi primari nasce dall'esigenza di stabilire una profonda e proficua sinergia collaborativa tra Teatro e Territorio, nasce così un progetto di valorizzazione del rapporto tra tradizione e innovazione, bisogna considerare il rapporto Teatro/ Territorio nella sua valenza più profonda: il Territorio è portatore di ricchezze di cui il teatro può farsi cassa di risonanza. Connettersi con lo spazio circostante significa entrare in relazione e ascolto con chi lo abita, per amplificarne la valenza culturale ed umana e incrementarne la forza di trasformazione. Un progetto che coinvolgerà i cittadini in iniziative culturali, operistiche e sinfoniche, proponendo percorsi musicali stanziali o in forma itinerante, nelle location più suggestive della regione:**dal Teatro romano di Benevento alla Certosa di Padula, dalla reggia di Caserta ai tempi di Paestum, dagli scavi di Pompei fino a molti siti dell'Agro Nocerino Sarnese**(solo per citarne alcuni).

Si attua un decentramento dell'attività concertistica e nasce una nuova produzione che conta almeno quaranta,tra concerti e manifestazioni artistiche, in tutta la Regione.

Ampio spazio, all'interno del progetto, sarà dedicato all'esecuzione di **musica di carattere liturgico**, legata o meno alla celebrazione di funzioni religiose,nelle chiese di particolare interesse artistico o sacro (oltre a molte chiese campane l'Orchestra si esibirà ad Assisi, Matera, Pietralcina, San Giovanni in Laterano); della diffusione nell'intera Regione della letteratura musicale dal Settecento ad oggi.

L'attività nel territorio sarà espletata da orchestra,coro e coro di voci bianche del teatro.

ON LINE

La declinazione del Verdi sul territorio viaggia a gran passo nel mondo reale e virtuale interscambiando i due ambienti senza soluzione di continuità. I dati ufficiali relativi al coinvolgimento del pubblico rappresentano il frutto non solo di un elevato livello qualitativo del panorama musicale ma, sostanzialmente, di una attenta attività di promozione integrata nei tradizionali canali di comunicazione e nell'attento uso della rete informatica.

Il Teatro "abbraccia, incontra e coccola" il suo pubblico attraverso tutti i mezzi di comunicazione soprattutto di internet: è presente nei più popolari social networks **Facebook (18milalike), You Tube, Instagram** e si relaziona con i suoi interlocutori con un fitto dialogo ad personam. Le pagine, infatti, non sono un semplice deposito asettico di informazioni ma scambio di pareri, di commenti e considerazioni.